Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco

Ispettoria Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nella serata di sabato 9 agosto 2025, il Signore ha chiamato a Sé, dalla Comunità "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia, la nostra carissima

Suor Onorina MOSCATELLI

Nata a Corbetta (MI) il 22 agosto 1929
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1956
Appartenente all'Ispettoria Lombarda "Sacra Famiglia".

Onorina nacque a Corbetta, una antica zona contadina della periferia di Milano di profonda cultura cristiana che ha segnato la sua vita e quella della sua famiglia. Il papà morì giovanissimo lasciando la moglie sola nella cura dei quattro figli di cui Onorina era la secondogenita. Nelle note autobiografiche ella così tracciava la figura della mamma, una donna dalla fede granitica: La *mamma donna di preghiera, nel dolore e nei tanti sacrifici per farci crescere, non si è mai lamentata, anzi diceva: "Sia fatta la volontà di Dio".*
Fin da ragazzina aveva sentito il desiderio di farsi suora, ma non sapeva cosa e come fare; trovò aiuto prima nella persona della Presidente dell'Azione Cattolica che la sostenne e la aiutò ad orientarsi nella scelta e successivamente nel nuovo Parroco che conosceva bene Don Bosco e le Suore Salesiane. Durante un pellegrinaggio a Torino, il 24 maggio, fece l'esperienza determinante per la sua scelta: …*entrando in Basilica di Maria Ausiliatrice mi è sembrato che la Madonna mi dicesse* "Vieni!" *Mi sono sentita trasportata e i miei piedi sembravano alzati da terra. Quel giorno decisi di entrare tra le suore Salesiane di Maria Ausiliatrice, anche se non le conoscevo tanto.*
Iniziò il percorso formativo entrando in Postulato il 29 gennaio 1954, nell'agosto dello stesso anno passò al Noviziato di Contra di Missaglia dove il 6 agosto 1956 emise i primi Voti. Visse questo tempo con molta serenità poiché, anche se c'era sacrificio, sentiva che le persone vicine le volevano bene, erano disponibili e di questo ringraziava tanto il Signore.
Dopo la Professione le venne affidato il compito di guardarobiera, un compito che rispondeva pienamente alla sua indole e le permetteva di manifestare sé stessa nel suo modo di lavorare: laboriosa, organizzata, accogliente verso tutte, non perdeva tempo e sapeva realizzare tutto quello che le era affidato con sollecitudine, senza ansie e agitazione. Così, con semplicità ed umiltà, suor Onorina donò 65 anni della sua vita, esprimendo tutto il suo amore e le sue energie alle sorelle e ai salesiani, ai ragazzi interni che incontrò in varie case dell'Ispettoria: Milano "Naviglio Martesana"**,** Cinisello Balsamo "Rondinella", Arese-SDB, Sesto San Giovanni-SDB, Zoverallo, Contra di Missaglia "Noviziato", Milano "Maria Ausiliatrice".
Donna solida, dotata di spiccato buon senso e rettitudine, suor Onorina metteva tutta la sua arte in ciò che andava facendo con calma e precisione, cercando di far contente le sorelle; ma al bisogno sapeva anche correggere le inutili pretese di qualcuna, con delicatezza e fine umorismo. Negli immancabili contrasti della vita comunitaria sapeva intervenire con discernimento trattando i caratteri difficili con pazienza. Donna di preghiera e di ascolto si intratteneva volentieri in Chiesa e regalava poi con le sue battute perle di saggezza evangelica. Si fece carico di una consorella molto debilitata riuscendo a renderla partecipe della vita comunitaria, coinvolgendola con gentilezza in piccoli lavori; seguì questa sorella con generosità anche durante la pandemia nella piena consapevolezza del rischio per la sua salute ed effettivamente anche lei si ammalò.
Donna di fede, capace di obbedienza docile e collaborativa, quando per i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Bonvesin si rese conto che era reso necessario un alleggerimento numerico della Comunità, si rese disponibile al cambio di casa lasciando la Comunità di Bonvesin, dove aveva lavorato per oltre 30 anni per trasferirsi alla Casa di Riposo di Contra, non senza il rammarico di tutta la Comunità che le voleva bene e l'apprezzava per la sua presenza.
Unite nella gratitudine a Dio per il dono di una vita tanto lunga quanto fruttuosa quale è stata quella di suor Onorina, imploriamo dal Signore il dono di vocazioni robuste nella fede e laboriose nella carità come lo è stata lei.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman